

07/03/2013

Comunicato stampa

NELLA PROSPETTIVA DELLE DISCUSSIONI DEGLI ADDETTI AGRICOLI E DEL VOTO DEGLI EURODEPUTATI DELLA PROSSIMA SETTIMANA, IL COPA-COGECA INVIA UNA LETTERA PER CHIEDERE IL MANTENIMENTO DELLE QUOTE DI PRODUZIONE DELLO ZUCCHERO EUROPEO ALMENO FINO AL 2020

In vista delle discussioni del comitato speciale Agricoltura al Consiglio dell'UE e del voto al Parlamento europeo sul futuro del regime europeo dello zucchero previsto per la prossima settimana, il Copa-Cogeca ha inoltrato una lettera agli eurodeputati e agli addetti agricoli per chiedere il mantenimento delle quote di produzione dello zucchero europeo almeno fino al 2020, così da assicurare un mercato europeo dello zucchero stabile e un'industria della barbabietola da zucchero dinamica.

Nella lettera, Pekka Pesonen, Segretario del Copa-Cogeca, ha indicato "Il settore della barbabietola da zucchero necessita di un regime stabile al fine di migliorare la propria competitività. Il settore ha già subito una profonda ristrutturazione nel quadro della riforma del 2006, in occasione della quale sono stati effettuati ingenti tagli economici. Da un lato, le quote nazionali sono state ridotte all'85% della domanda interna europea, facendo passare l'UE dallo status di esportatore netto a quello di importatore netto. Dall'altro, la riforma del 2006 nel settore dello zucchero ha introdotto una liberalizzazione della raffinazione dello zucchero di canna greggio importato mantenendo nel contempo alcuni privilegi, il che ha avuto per effetto un aumento dal 2006 delle capacità di raffinazione dello zucchero greggio. È d'uopo respingere categoricamente la concessione di privilegi supplementari all'industria della raffinazione, che metterebbe in discussione lo sforzo realizzato in termini di competitività e la futura sostenibilità dell'industria della barbabietola da zucchero".

Il Segretario generale ha aggiunto "Ulteriori progressi nella costituzione vegetale, grazie ai quali si possono raggiungere fino a 20 tonnellate di zucchero per ettaro nelle migliori regioni di produzione di barbabietole, contribuiranno a rendere il settore più efficiente. Il mantenimento dell'industria della barbabietola da zucchero nelle zone rurali richiede anche di preservare l'attrattiva della bieticoltura rispetto agli altri seminativi".

Per questo, il Copa-Cogeca chiede alle istituzioni europee di garantire che l'attuale organizzazione del mercato dello zucchero sia prorogata almeno fino al 2020, compresa la campagna di commercializzazione 2019-2020, e di introdurre un meccanismo di flessibilità che consenta di immettere automaticamente dello zucchero fuori quota sul mercato allorquando l'equilibrio di quest'ultimo lo richieda. Occorre mantenere anche l'organizzazione e le modalità di contrattualizzazione esistenti nella filiera. Tale quadro contrattuale permette il buon funzionamento della catena di approvvigionamento di barbabietole nell'Unione europea. Un'abolizione delle quote rischierebbe di aumentare ulteriormente la volatilità del mercato. Ciò sarebbe pregiudizievole per gli agricoltori, l'industria e i consumatori, e sarebbe negativo anche per l'ambiente, dato che le barbabietole da zucchero svolgono un ruolo importante nella rotazione colturale.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Dominique Dejonckheere

Senior Policy Advisor

Tel.: +32 2 287 27 30

dominique.dejonckheere@copa-cogeca.eu

Amanda Cheesley

Press Officer

Cell.: + 32 474 840 836

amanda.cheesley@copa-cogeca.eu

CDP(13)2045:1
